



## ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 06/03/2018 n. 22

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2018

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Sei** del mese di **Marzo** alle ore **08:30**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data **28/02/2018** n. **5701**, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **08:30**.

Presiede l' adunanza **ANDREONI PAOLA** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **GIULIONI GIULIANO**.

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PUGNALONI SIMONE	SINDACO	Si
2	ANDREONI PAOLA	PRESIDENTE	Si
3	FLAMINI ELIANA	CONSIGLIERE	Si
4	CANAPA MATTEO	CONSIGLIERE	Si
5	INVERNIZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	Si
6	CAMPANARI GIORGIO	CONSIGLIERE	Si
7	GALLINA FIORINI DIEGO	CONSIGLIERE	Si
8	CAPOTONDO MIRCO	CONSIGLIERE	Si
9	SABBATINI GABRIELLA	CONSIGLIERE	Si
10	BELARDINELLI CORRADO	CONSIGLIERE	Si
11	MAGGIORI RENATA	CONSIGLIERE	Si
12	BALESTRIERI MARCO	CONSIGLIERE	Si
13	MIGLIOZZI LANFRANCO	CONSIGLIERE	Si
14	MARIANI MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE	No
15	PASQUINELLI FABIO	CONSIGLIERE	No
16	CATENA CARLO	CONSIGLIERE	No
17	LATINI DINO	CONSIGLIERE	Si
18	ANTONELLI SANDRO	CONSIGLIERE	Si
19	PALAZZINI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Si
20	GIACCHETTI GILBERTA	CONSIGLIERE	Si
21	ARACO MARIO	CONSIGLIERE	No
22	SCARPONI ANTONIO	CONSIGLIERE	Si
23	BORDONI MONICA	CONSIGLIERE	Si
24	MONTICELLI DAVID	CONSIGLIERE	Si
25	ANDREOLI SARA	CONSIGLIERE	Si
	Presenti N. 21	Assenti N. 4	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 avente per oggetto: "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 27.12.1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 16.06.1998, n. 191";

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, art. 14, comma 8 come modificato dall'art. 4, c.1 del D.L. n. 16/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 26.04.2012, n. 44 in base al quale a decorrere dal 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con D.M. del 31.05.2002, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito in Legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dall'art. 13, c.16 del D.L. 06.12.2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n. 214, che prevede la facoltà per i Comuni di introdurre aliquote di addizionale comunale IRPEF per scaglioni di reddito a salvaguardia dei criteri di progressività cui è informato il sistema tributario nel suo complesso utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge di stabilità;

Richiamata la Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 142, che rinvia ad apposito Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, senza eccedere complessivamente 0,8 punti percentuale;

Vista la nota del MEF prot. n. 938/2007 del 12.03.2007 che ribadisce la competenza del Consiglio Comunale anche per la variazione dell'aliquota che può avvenire con regolamento di competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, lett. a), della L. n. 205/2017, che prevede: "*al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*";

Ritenuto quindi necessario, per l'annualità 2018, procedere alla conferma del Regolamento per l'addizionale comunale all'IRPEF così come approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2016 e riconfermato con deliberazione C.C. n. 37 del 23/04/2017, mantenendo quindi un sistema di aliquote differenziate, articolato su cinque scaglioni di reddito previsti all'art. 11, c. 1 del DPR n. 917/1986, con esenzione per i soggetti con un reddito complessivo non superiore ad €. 11.000,00 annui;

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:



*"16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe di tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

Visto l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 il quale dispone che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;*

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 è stato differito al 28/02/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti locali 2018/2020;

Richiamata la Delibera G.C. n. 33 del 05/02/2018, avente ad oggetto la proposta al Consiglio Comunale dell'approvazione del Regolamento per la determinazione dell'aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;

Acquisiti i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole di regolarità tecnica  
Il Responsabile Ufficio Tributi Dott. Andrea Molina;

Parere favorevole di regolarità contabile  
La Dirigente del Dipartimento delle Finanze Dott.ssa Anna Tiberi;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta, che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione:

Presenti	21	
Votanti	21	
Favorevoli	13	
Contrari	8	(Andreoli, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Latini, Monticelli, Palazzini, Scarponi)



## D E L I B E R A

Per le motivazioni in narrativa espresse:

- 1) Di confermare per l'annualità 2018 il Regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, recante le aliquote e le esenzioni applicabili per l'anno 2018 e di seguito riportate, in conformità al vigente Regolamento adottato con atto C.C. n. 18 del 27/04/2016 e riconfermato con atto C.C. n. 37 del 23/04/2017:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE APPLICATE
Fino a € 15.000 (con soglia di esenzione sino a € 11.000)	0,60%
Da € 15.001 a € 28.000	0,70%
Da € 28.001 a € 55.000	0,75%
Da € 55.001 a € 75.000	0,76%
Da € 75.001	0,77%

- 2) Di dare atto che il Regolamento avrà decorrenza dal 1 gennaio 2018, purché pubblicato nei modi e termini di legge in premessa indicati.

\*\*\*

La Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti	21	
Votanti	21	
Favorevoli	13	
Contrari	8	(Andreoli, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Latini, Monticelli, Palazzini, Scarponi)

## D E L I B E R A

- 3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

- - - \* \* \* - - -

sb



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. GIULIONI GIULIANO

**IL PRESIDENTE**  
ANDREONI PAOLA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale

il **12/03/2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Dal Municipio, li **12/03/2018**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. GIULIONI GIULIANO

---